

## La relazione sul vecchio sito E l'Ovest viene bocciato anche dai tecnici: «Costi più alti di 65 milioni»

### Padova Est

A sinistra una panoramica dell'area di San Lazzaro dove sorgerà l'Ospedale

**PADOVA** Desta senz'altro un po' di stupore il fatto che un particolare di tale portata emerga soltanto adesso. Dopo che, per diversi anni, prima che il sindaco Massimo Bitonci cambiasse rotta, l'area di Padova Ovest è stata ritenuta da tutti (o quasi tutti) quella più adatta, e senza grosse controindicazioni, in cui costruire il nuovo ospedale.

Ma tant'è. La notizia è la seguente: per eludere il rischio idrogeologico dei terreni privati di corso Australia, più o meno di fronte allo stadio Euganeo, sarebbero state necessarie opere per 65 milioni di euro. Senza contare i 27 milioni necessari per gli espropri. A sostenerlo, in una lunga relazione inviata tre giorni fa a Finanza e Progetti Spa, è il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Claudio Dario. Citando una nota della Direzione regionale per la difesa del suolo, data addirittura settembre 2013, Dario scrive: «In considerazione della particolare fragilità dell'area in esame e al fine di non aggravare le condizioni di sicurezza idraulica del territorio circostante, s'impone la realizzazione di opere d'invaso e controllo dello scarico dal costo di circa 10 milioni di euro». E ancora: «L'area in esame è caratterizzata da elevata pericolosità idraulica – continua Dario, sempre in riferimento a Padova

Ovest – e si trova nella porzione del bacino più lontana dal recapito all'esterno delle acque. E dunque, per garantire un'adeguata sicurezza idraulica, risulta fondamentale realizzare alcuni interventi in grado di assicurare il corretto deflusso delle acque per un costo complessivo di circa 55 milioni di euro».

Ma, se possibile, c'è di più: «In considerazione del ruolo strategico dell'ospedale – sottolinea Dario – è necessario che tutte le attività e le vie d'accesso siano posizionate ad una quota non inferiore a quella dell'adiacente linea ferroviaria, cioè circa a 13 metri sul livello del mare». E ciò avrebbe comportato un ulteriore esborso di soldi. L'area di Padova Ovest dunque, come evidenzia il dg dell'Azienda Ospedaliera, ha una quota media di 11,5 metri. E, quindi, «per portare l'ospedale in sicurezza a 13 metri, sono necessari importanti extra-costi». Infine, un altro significativo rilievo. Data la particolare caratterizzazione dell'area a Padova Ovest non si sarebbero potuti realizzare piani interrati e seminterrati e neppure sottopassi. Per tanto i costi addizionali sarebbero ulteriormente cresciuti in corso d'opera. «La scelta di un'altra area che non abbia tali problematiche permetterà dei risparmi». Insomma, una sonora bocciatura per i terreni davanti all'Euganeo. Finora, curiosamente, inedita. E che dà ragione a quanto fatto finora dal sindaco Bitonci.

**D.D'A.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

